

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 marzo 2021, n. 105

**D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. — “Modifica non sostanziale dell’A.I.A. per revamping della Piattaforma” presso la Piattaforma di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani sita nel Comune di Cavallino (LE) in Località “Masseria Guarini”**

**Proponente: Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”.

**VISTO** l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 “*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*”.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “MAIA”.

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

**VISTA** la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell’incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 “*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*”.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTO** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;

**VISTO** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;

**Richiamati:**

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9;
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

**Evidenziato che:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

**Premesso che:**

- Con nota del 24.02.2021, acquisita al protocollo regionale n. AOO\_089\_2602 del 24.02.2021, il Gestore Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l. inviava formale istanza di cui all’art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., ai fini della valutazione preliminare della modifica progettuale dell’impianto in oggetto.

**Rilevato che:**

- Con Determina Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 la Regione Puglia ha avviato la procedura di riesame complessivo dell’A.I.A., ai sensi dell’art. 29-octies comma 3 punto a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per adeguamento alle nuove BAT di settore (di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018) delle installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti di cui ai codici 5.3 e 5.4 dell’Allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. 152/06 e smi, e quindi anche per la Piattaforma di Cavallino (LE) gestita dalla società AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l.

- In ottemperanza alla DD 52/2019, con nota prot. n. 13332 del 03/11/2020 la società Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l, ha presentato istanza di riesame, per adeguamento alle BAT di settore, dell'AIA rilasciata con D.D. n. 598/2008 aggiornata con D.D. n. 8/2016 e s.m.i .., e contemporaneamente anche comunicazione di modifiche dell'impianto per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale.
- l'impianto è dotato dei seguenti titoli autorizzatori:
  - o Determina Dirigenziale n. 598 del 24 settembre 2008 (Autorizzazione Integrata Ambientale);
  - o Rinnovo dell'AIA Determinazione Dirigenziale n° 8 del 05/07/2016;
  - o Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n° 56 del 18/03/2019;
  - o Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n° 107 del 13/05/2019.

(cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")

#### **Atteso che:**

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

#### **Rilevato che:**

- dalla lettura dei contenuti della "Lista di controllo" presentata dal gestore Ambiente e sviluppo S.c.a.r.l. ed allegata all'istanza di cui alla nota del 24.02.2021 [...] *In sede di adeguamento alle nuove BAT di settore, il Gestore intende procedere ad un revamping impiantistico che verrà dislocato all'interno delle strutture attualmente impiegate, come meglio descritta nel seguito e negli elaborati grafici a corredo dell'istanza. Va evidenziato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte:*
  - o *non sarà oggetto di variazione la capacità produttiva massima già autorizzata (Si precisa che in condizioni ordinarie l'impianto riceverà i rifiuti provenienti dal bacino di utenza, pari a circa 65.000 t/anno e ulteriori 15.000,00 t/anno di rifiuti CER 191212 in virtù di situazione di criticità in essere sia nell'ambito provinciale che in quello regionale. In caso di situazioni emergenziali a livello regionali, al fine di far fronte ad eventuali picchi di produzione extra bacino, l'impianto potrà ricevere e trattare fino a 171.380 t/anno, potenzialità massima già autorizzata);*
  - o *non sarà oggetto di variazione il quadro emissivo;*
  - o *non verranno realizzate nuove strutture, in quanto è previsto il revamping e l'impiego degli edifici esistenti.*

*Si evidenzia, inoltre, che la proposta progettuale avanzata dalla società Ambiente e Sviluppo S.r.l. risulta scrupolosamente coerente con le previsioni e gli obiettivi del PRGRU sia per quanto riguarda la linea impiantistica, sia per quanto riguarda la localizzazione dell'impianto stesso. L'impianto aerulico, per la captazione e il trattamento delle emissioni in atmosfera, sarà oggetto di ammodernamento, pur mantenendo le medesime caratteristiche dimensionali, al fine di migliorare il quadro emissivo generale della piattaforma.*

*Nell'ambito delle operazioni di selezione sul rifiuto stabilizzato verrà introdotta una linea di recupero materiali, in particolare delle frazioni PET-HDPE-PP, meglio descritta nel seguito della relazione.*

È prevista, inoltre, la dismissione dello *scrubber ad acqua*, che sarà sostituito nell'ambito dell'ammodernamento dell'impiantistica di trattamento delle arie esauste;

Va precisato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte, non verranno realizzate nuove strutture chiuse per l'esecuzione delle operazioni di trattamento rifiuti, in quanto è previsto unicamente un *revamping impiantistico* e l'impiego degli edifici esistenti.

L'intervento proposto si configura come un miglioramento ed un adeguamento alle BAT di settore delle strutture esistenti.

Non sono previste modifiche di tipo strutturale-edilizio in quanto la proposta progettuale avanzata sfrutta le strutture esistenti (*capannoni, piazzali impermeabili, sistema di gestione delle acque meteoriche, ecc*).

(cfr., "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.")

#### **Atteso che:**

- L'intervento proposto si configura come adeguamento tecnico finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto di trattamento rifiuti nonché un adeguamento alle BAT di settore di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018), delle strutture esistenti.

**ESAMINATA** la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa dal Gestore con nota 24.02.2021, acquisita al prot. n. AOO\_089\_2602 del 24.02.2021., i cui contenuti sono qui integralmente richiamati, allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante;

**CONSIDERATO CHE:** l'impianto è già stato assoggettato alla procedura di V.I.A. conclusasi con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 506/2006 (BURP n.17 del 31.01.07). Autorizzazione all'esercizio: Decreto del Commissario Delegato n.26/2007; Determinazione Dirigenziale AIA della Regione Puglia n. 203/2016 (BURP n. 147 del 22.12.2016);

**RITENUTO** che, le modifiche progettuali descritte dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l. nella "Lista di Controllo" ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., possano essere considerati non sostanziali ai fini VIA, escludendo ripercussioni negative e significative sull'ambiente, atteso che gli stessi sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni ambientali e all'adeguamento alle BAT di settore di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018), delle strutture esistenti.

#### **Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

##### **Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia,

#### DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di ritenere** le modifiche progettuali comunicate dal Gestore Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l., come descritte nella documentazione acquista agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali;
- **di non assoggettare** alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA, di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., le modifiche progettuali comunicate dal del Gestore Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l., in esito alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- che il seguente allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento:
  - o Allegato 1: "Lista di controllo ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii." (trasmessa dal Gestore con pec del 24.02.2021 e acquisita al prot. n. AOO\_089\_2602 del 24.02.2021);
- **di subordinare** l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquista agli atti del procedimento di che trattasi;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - o fa salva, e quindi non comprende, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29onies del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VInCA a:
  - o Ambiente e Sviluppo S.c.a.r.l., pec: ambientesviluppo@legalmail.it

Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA e RIR per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, e dall'Allegato 1 composto da 27 pagine, per un totale di 36 pagine. Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.**  
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da

**ADRIANO OSTUNI**

CN = OSTUNI ADRIANO  
O = ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI BARI  
C = IT



SASSANELLI  
GAETANO  
24.03.2021  
11:59:08  
UTC



**Lista di controllo per la valutazione preliminare  
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

**1. Titolo del progetto**

**AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l. - "Modifica non sostanziale dell'A.I.A. per revamping della Piattaforma" presso la Piattaforma di trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani sita nel Comune di Cavallino (LE) in Località "Masseria Guarini"**

**2. Tipologia progettuale**

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto 7 lettera z.b)	<i>7 r) impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);</i>

**3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale**

Con Determina Dirigenziale n. 52 del 13/03/2019 la Regione Puglia ha avviato la procedura di riesame complessivo dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 punto a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per adeguamento alle nuove BAT di settore (di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018) delle installazioni che svolgono attività di gestione dei rifiuti di cui ai codici 5.3 e 5.4 dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e smi, e quindi anche per la Piattaforma di Cavallino (LE) gestita dalla società AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l.  
In ottemperanza alla DD 52/2019, con nota prot. n. 13332 del 03/11/2020 la società Ambiente & Sviluppo S.c.a.r.l., ha presentato istanza di riesame, per adeguamento alle BAT di settore, dell'AIA rilasciata con D.D. n. 598/2008 aggiornata con D.D. n. 8/2016 e s.m.i ..., e contemporaneamente anche comunicazione di modifiche dell'impianto per la valutazione del carattere di modifica non sostanziale.

**4. Localizzazione del progetto**

Il sito della Piattaforma per il trattamento dei RSU gestita dalla società AMBIENTE & SVILUPPO S.c.a.r.l., ricadente in agro di Cavallino (LE) loc. "Mass. Guarini", si estende a S-SW del centro abitato di Cavallino (vedi figura seguente) e ricade geograficamente nel:

- Foglio IGM n. 214-IV-NE "San Cesario" della Carta d'Italia in scala 1:25.000. (vedi fig. 1);
- Foglio della Carta Tecnica Regionale della Regione Puglia n. 512 a scala 1:5.000 Elemento n. 512114 "Madonna della Gigiola" (vedi fig. 2).

In particolare la Piattaforma è posta alle seguenti distanze dai centri abitati più vicini (distanze misurate dalla recinzione perimetrale del sito):

- sud della perimetrazione dell'area urbana di Cavallino dalla quale dista all'incirca 2,0 Km;
- sud-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Lizzanello dalla quale dista all'incirca 2,5

Km;

- nord-est dalla perimetrazione dell'area urbana di San Donato di Lecce dalla quale dista all'incirca 1,55 Km;
- sud-est dalla perimetrazione dell'area urbana di San Cesario di Lecce dalla quale dista all'incirca 2,5 Km;
- ovest-nord-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Castri di Lecce dalla quale dista all'incirca 5,0 Km.
- nord-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Caprarica di Lecce dalla quale dista all'incirca 4,3 Km.

Il sito confina a nord, est e sud con campi agricoli e ad ovest con la strada Comunale San Cesario – Caprarica. Nell'intorno si rinvengono coltivazioni principalmente a seminativo, orto ed uliveto

Nell'intorno si possono individuare le seguenti tipologie d'uso del suolo:

1. Superfici destinate a seminativo e/o ortivo: sono le superfici preponderanti nell'intorno dell'area e si rinvengono a nord-ovest, ovest e a sud del sito;
2. Superfici coltivate ad uliveto: risultano ampiamente rappresentate a nord e ad est;
3. Superfici coltivate a vigneto: risultano pochissimo rappresentate;
4. Superfici destinate a pineta: rappresentate da una piccola area posta ad est della piattaforma, in adiacenza alla S.S. 16.

Le aree circostanti l'impianto risultano antropizzate per la presenza dei seguenti elementi:

- impianto Progetto Ambiente Provincia di Lecce s.r.l. posto a pochi metri dalla Piattaforma Ambiente & Sviluppo, al di là della strada;
- Discarica per rifiuti non pericolosi in località Le Mate posta ad una distanza di circa 1,0 km a nord ovest della Piattaforma in oggetto;
- SS16 con andamento nord-sud posta a circa 300 m ad est della Piattaforma;
- Zona industriale di Cavallino che ospita numerosi capannoni, opifici ed attività industriali/artigianali posta a nord-est del sito in oggetto;
- Centro Commerciale di Cavallino posto a nord-ovest del sito;
- Campi limitrofi attrezzati con impianti fotovoltaici

L'accesso all'area risulta agevole in quanto assicurato dalla Strada Comunale asfaltata San Cesario – Caprarica che è direttamente interconnessa con la S.S. 16 Lecce – Maglie.

L'area in oggetto, comprensiva delle aree di messa in sicurezza provvisoria delle "ecoballe", è caratterizzata da una morfologia piana con forma sub-rettangolare avente una estensione di 174.930 m<sup>2</sup>.

Il territorio circostante il sito non presenta emergenze di rilievo e presenta inoltre una morfologia sub-pianeggiante, con escursioni altimetriche estremamente modeste, pendenze molto basse e quote topografiche di circa 45 ÷ 50 metri s.l.m.

Le quote topografiche tendono a diminuire lentamente in direzione N ed E, mentre si incrementano progressivamente verso W, S e SE, ove si estendono i rilievi collinari della "Serra" di Galugnano.

L'area in parola non presenta corpi d'acqua superficiali e le acque di precipitazione vengono drenate facilmente, senza dare origine a macroscopici fenomeni di ruscellamento.

L'area su cui insiste l'esistente impianto AMBIENTE & SVILUPPO è individuato al Catasto del Comune di Cavallino al foglio n. 16 (vedi figura successiva) ed occupa le seguenti particelle: 69, 577, 206, 582, 573, 555, 558, 561, 564, 334.

Le particelle 341, 342, 343, 344, 346, 556, 559, 562, 574, 592 e 593 del foglio 16 non sono più nella disponibilità della società AMBIENTE & SVILUPPO in virtù del contratto di appalto n. 1202 del 28/05/2014 inerente la bonifica e messa in sicurezza provvisoria dell'area di deposito delle "ecoballe" il cui stoccaggio temporaneo venne autorizzato con Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 253/CD del 07/08/2002 e n. 332 del 26/10/2002.

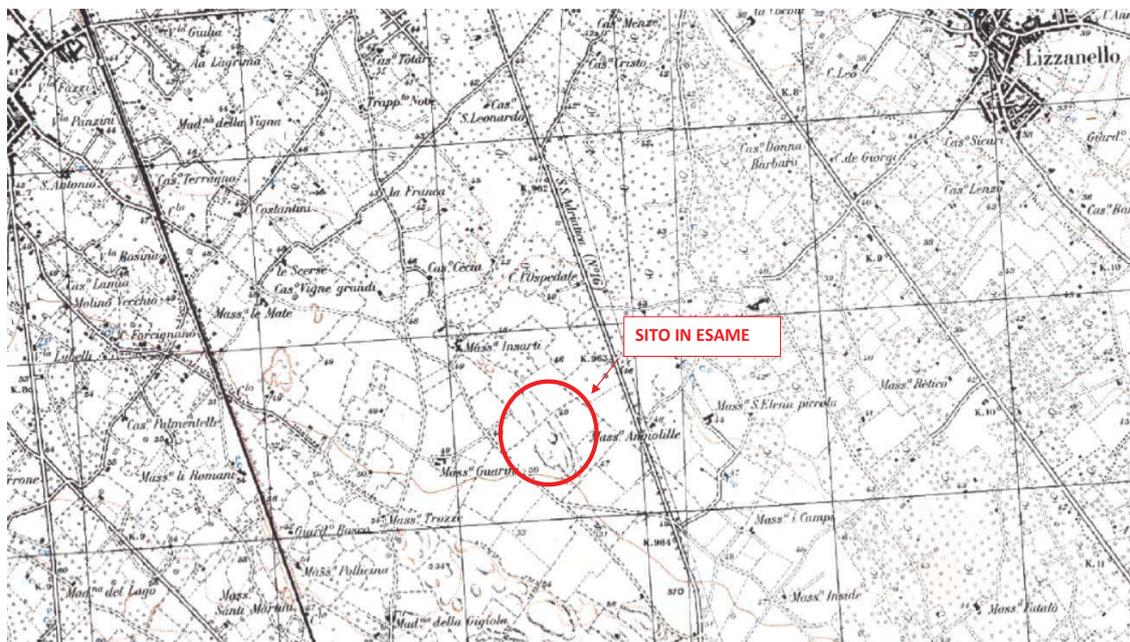


Fig. 1: Stralcio Foglio IGM n. 214-IV-NE "San Cesario" Carta topografica d'Italia 1:25.000 – (Scala figura 1:33.500)

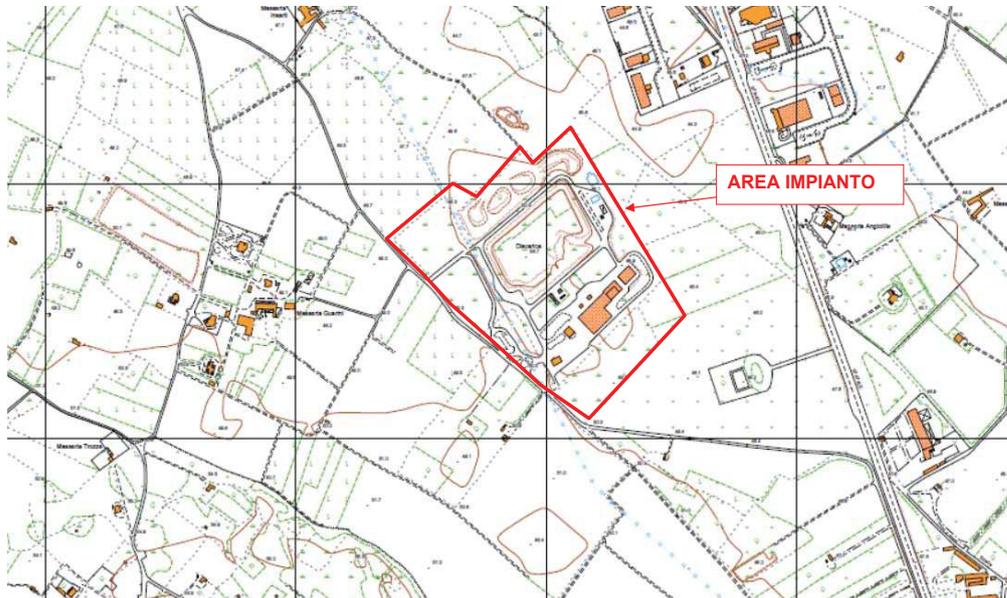


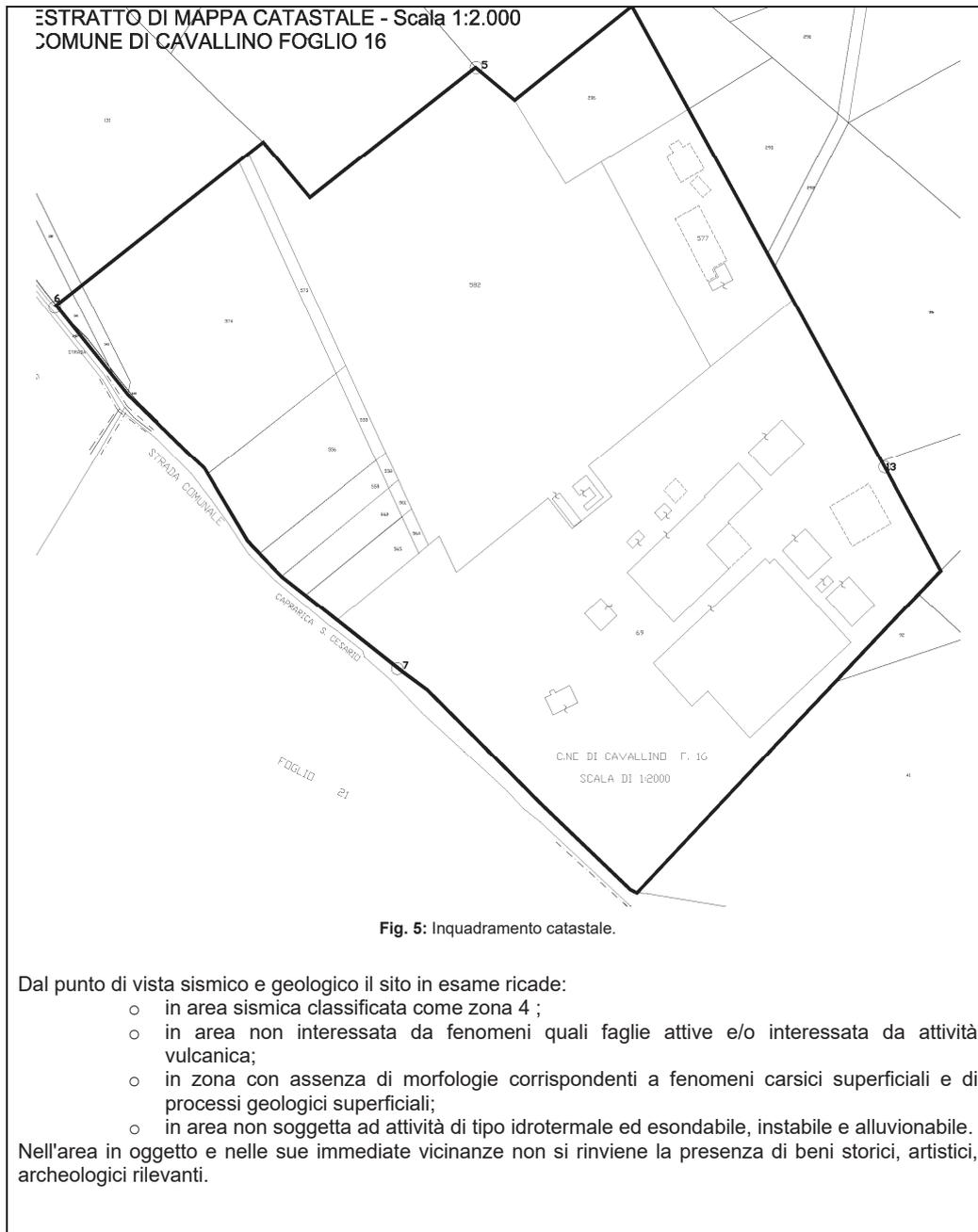
Fig. 2: Stralcio Foglio CTR 512 a scala 1:5.000 Elemento n. 512114 "Madonna della Gigliola" (Scala figura 1:12.000)



Fig. 3: Ortofoto volo anno 2016 dell' area impianto (Scala figura 1:10.000)



Fig. 4: Ortofoto con ubicazione sito e distanza dai centri abitati dei Comuni limitrofi (circa 2,9 Km)



## 5. Caratteristiche del progetto

In sede di adeguamento alle nuove BAT di settore, il Gestore intende procedere ad un revamping impiantistico che verrà dislocato all'interno delle strutture attualmente impiegate, come meglio descritta nel seguito e negli elaborati grafici a corredo dell'istanza.

Va evidenziato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte:

- non sarà oggetto di variazione la capacità produttiva massima già autorizzata (Si precisa che in condizioni ordinarie l'impianto riceverà i rifiuti provenienti dal bacino di utenza, pari a circa 65.000 t/anno e ulteriori 15.000,00 t/anno di rifiuti CER 191212 in virtù di situazione di criticità in essere sia nell'ambito provinciale che in quello regionale.. In caso di situazioni emergenziali a livello regionali, al fine di far fronte ad eventuali picchi di produzione extra bacino, l'impianto potrà ricevere e trattare fino a 171.380 t/anno, potenzialità massima già autorizzata);
- non sarà oggetto di variazione il quadro emissivo;
- non verranno realizzate nuove strutture, in quanto è previsto il revamping e l'impiego degli edifici esistenti.

Si evidenzia, inoltre, che la proposta progettuale avanzata dalla società Ambiente e Sviluppo S.r.l. risulta scrupolosamente coerente con le previsioni e gli obiettivi del PRGRU sia per quanto riguarda la linea impiantistica, sia per quanto riguarda la localizzazione dell'impianto stesso.

L'impianto aeraulico, per la captazione e il trattamento delle emissioni in atmosfera, sarà oggetto di ammodernamento, pur mantenendo le medesime caratteristiche dimensionali, al fine di migliorare il quadro emissivo generale della piattaforma.

Nell'ambito delle operazioni di selezione sul rifiuto stabilizzato verrà introdotta una linea di recupero materiali, in particolare delle frazioni PET-HDPE-PP, meglio descritta nel seguito della relazione.

E' prevista, inoltre, la dismissione dello scrubber ad acqua, che sarà sostituito nell'ambito dell'ammodernamento dell'impiantistica di trattamento delle arie esauste;

Va precisato che, a seguito delle modifiche impiantistiche introdotte, non verranno realizzate nuove strutture chiuse per l'esecuzione delle operazioni di trattamento rifiuti, in quanto è previsto unicamente un revamping impiantistico e l'impiego degli edifici esistenti.

L'intervento proposto si configura come un miglioramento ed un adeguamento alle BAT di settore delle strutture esistenti.

Non sono previste modifiche di tipo strutturale-edilizio in quanto la proposta progettuale avanzata sfrutta le strutture esistenti (capannoni, piazzali impermeabili, sistema di gestione delle acque meteoriche, ecc).

Per la descrizione dettagliata delle modifiche proposte si rimanda alla Relazione Tecnica allegata.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> VIA	
<input checked="" type="checkbox"/> AIA	<p style="text-align: center;"><u>REGIONE PUGLIA</u> AIA</p> <p>Determina Dirigenziale n. 598 del 24 settembre 2008</p> <p style="text-align: center;">Rinnovo dell'AIA</p> <p>Determinazione Dirigenziale n° 8 del 05/07/2016</p> <p>Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n° 56 del 18/03/2019</p> <p>Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale Determinazione Dirigenziale n° 107 del 13/05/2019</p>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/>	

7. Iter autorizzativo del progetto proposto	
<i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> modifica non sostanziale AIA	<p style="text-align: center;"><u>REGIONE PUGLIA</u> Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR</p>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia ( <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> ) si evince che <b>il sito in esame non ricade</b> in aree sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento. Il sito in progetto appartiene ad un contesto geomorfologico privo di zone umide dal punto di vista dell'ecologia, della botanica, della zoologia della limnologia o dell'idrologia come definite dall'ar.1, c.1 e dall'art. 2 c.2 della Convenzione di Ramsar. La Zona Ramsar più vicina all'impianto in esame è ubicata ad una distanza di circa 13,7 km
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il D.M. n. 52 del 30.03.2015 considera come zone costiere e ambiente marino esclusivamente "i territori definiti dall'art. 142 comma 1 alle lettere a) e b) del D.Lgs. 42/2004", rispetto ai quali l'area in esame è <b>completamente estranea</b> . L'area costiera più vicina è ubicata ad una distanza di circa 16 km dall'impianto in esame. Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia ( <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> ) si evince che <b>il sito non ricade in aree</b> sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In riferimento ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 142, c.1, lett. d - montagne oltre 1600 o 1200 m) l'area di interesse è priva di vincoli, dato che posta ad una quota di circa 45 m slm. Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia ( <a href="http://www.sit.puglia.it/">http://www.sit.puglia.it/</a> ) si evince che <b>il sito non ricade in aree</b> sottoposte a tutela e su cui gravano vincoli che precludano la realizzabilità dell'intervento.

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'impianto è inserito in un territorio che non comprende zone a protezione ambientale: sul sito stesso e nelle sue immediate vicinanze infatti, non sono presenti aree SIC o ZPS inserite nella Rete ecologica Natura 2000, o altro genere di area protetta come aree interne alla perimetrazione di parchi nazionali/regionali e di riserve regionali/statali.</p> <p>Dalla sovrapposizione del perimetro dell'area in cui ricade l'impianto con la cartografia disponibile su Portale Istituzionale SIT della Regione Puglia (<a href="http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html">http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html</a>) emerge che il sito della Piattaforma in esame NON ricade all'interno della perimetrazione dei S.I.C., della perimetrazione delle Z.P.S. e dei Parchi e nemmeno nel buffer di 2.000 km dal perimetro di tali aree</p> <p>L'area Rete Natura 2000 più prossima è il SIC IT9150036 "Lago del Capraro" posta a sud della Piattaforma e distante 6,8 km dal sito in oggetto.</p> <p>Il Parco Naturale più prossimo all'area in oggetto è la Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale "Le Cesine" distante 13,8 km in direzione nord-est.</p>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Ai sensi del paragr. 4.3.6 dell'Allegato al D.M. n.52 del 30 marzo 2015 tale valutazione non si applica, né per la qualità dell'aria ambiente, né per la qualità delle acque dolci, costiere e marine, al progetto in esame.</p> <p>Detta verifica, pertanto, non risulta pertinente con il progetto autorizzato.</p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Per zone a forte densità demografica s'intendono i centri abitati, così come delimitati dagli strumenti urbanistici comunali, posti all'interno dei territori comunali con densità superiore a 500 abitanti per km<sup>2</sup> e popolazione di almeno 50.000 abitanti (EUROSTAT).</p> <p>Il sito della Piattaforma per il trattamento dei RSU gestita dalla società AMBIENTE &amp; SVILUPPO S.c.a.r.l., ricadente in agro di Cavallino (LE) loc. "Mass. Guarini", si estende a S-SW del centro abitato di Cavallino</p> <p>Il comune di Cavallino non è classificato come "zona a forte densità abitativa" in quanto ha una popolazione di 12.840 (agg. 2017). <b>Il sito pertanto non ricade in zone a forte densità abitativa.</b></p>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dall'analisi delle carte di vincolo PPTR disponibili su sito internet del SIT Puglia: <a href="http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRA/approvato/index.html">http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRA/approvato/index.html</a>, risulta che <u>la Piattaforma della Società AMBIENTE &amp; SVILUPPO NON ricade in sito interessato dalla presenza di Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica.</u></p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>La Piattaforma gestita da AMBIENTE &amp; SVILUPPO non ricade nelle aree in oggetto neanche parzialmente</p>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>I siti contaminati sono quelle aree nelle quali, a causa di attività antropiche pregresse o in atto, si è determinato un inquinamento delle matrici ambientali. In particolare un sito è definito potenzialmente contaminato quando nelle matrici ambientali "suolo", "sottosuolo", "materiali di riporto" e "acque sotterranee", viene accertato il superamento di uno o più valori di concentrazione soglia.</p> <p><b>Il sito in esame non rientra in quelli contaminati.</b></p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p><b>Il sito in esame non è sottoposto a vincolo idrogeologico</b></p>

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dall'esame delle cartografie disponibili, aggiornate al 19/11/2019, pubblicate sul sito dell'Autorità Di Bacino della Puglia <a href="http://93.51.158.165/gis/map_default.phtml">http://93.51.158.165/gis/map_default.phtml</a> , si evince che l'area oggetto di intervento <b>NON ricade in aree inondabili o a rischio/pericolosità geomorfologica.</b>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Su sito istituzionale della Protezione Civile, <a href="http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sismico/attivita/classificazione-sismica">http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sismico/attivita/classificazione-sismica</a> è disponibile l'elenco, aggiornato a dicembre 2020, dei comuni italiani con la relativa classificazione sismica associata.  Il Comune di Cavallino ricade in Zona 4 che è la zona meno pericolosa: la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>L'area d'interesse non rientra</b> neppure parzialmente tra le aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.).

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
<p><i>Descrizione:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale NON prevedranno alcuna operazione né di scavo e neppure di realizzazione di nuovi edifici/manufatti o reti tecnologiche. Presso il sito sono infatti già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.</p>		<p><i>Perché:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale NON prevedranno alcuna operazione né di scavo e neppure di realizzazione di nuovi edifici/manufatti o reti tecnologiche. Presso il sito sono infatti già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.</p>		
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Trattandosi di attività di gestione dei rifiuti già espletate presso la Piattaforma AMBIENTE &amp; SVILUPPO, la costruzione o l'esercizio della modifica non sostanziale non comporterà alcun aggravio sull'utilizzo di risorse naturali</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti effetti significativi sulle risorse naturali in quanto trattasi di attività di gestione dei rifiuti già espletata presso il sito in esame.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<p><i>Descrizione:</i> Come già avviene nella configurazione attuale il progetto comporterà in fase di gestione operativa lo stoccaggio, la gestione e il trattamento di rifiuti non pericolosi, nonché la movimentazione degli stessi mediante appositi mezzi. Sono comunque già esistenti ed installate tutte le misure atte ad evitare impatti sui territori e le popolazioni limitrofe. Le stesse verranno adeguate al fine di renderle completamente conformi alle BAT di settore</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in quanto trattasi di attività di gestione e trattamento dei rifiuti già eseguita nella configurazione attuale e per la quale sono già installati adeguati sistemi atti a contenere ed evitare eventuali impatti negativi</p>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><i>Descrizione:</i> I rifiuti prodotti riguarderanno la normale attività di gestione e trattamento RSU, già in atto nella configurazione attuale</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto trattasi di attività di gestione e trattamento dei rifiuti già eseguita nella configurazione attuale e per la quale sono già installati adeguati sistemi atti a contenere ed evitare eventuali impatti</p>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> Nella configurazione di progetto il quadro emissivo rimarrà immutato rispetto alla situazione attuale. Il progetto non determinerà un incremento delle emissioni atmosferiche rispetto alla configurazione attuale</p>		<p><i>Perché:</i> Il Quadro emissivo in atmosfera di progetto sarà identico a quello attuale. Pertanto non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
<p><i>Descrizione:</i> I rumori, le vibrazioni, le radiazioni elettromagnetiche e le emissioni luminose/termiche nella configurazione di progetto saranno analoghe a quelle generate nella configurazione attuale.</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi in quanto i rumori, le vibrazioni, le radiazioni elettromagnetiche e le emissioni luminose/termiche nella configurazione di progetto saranno simili/analoghe a quelle generate nella configurazione attuale. Per quanto riguarda i rumori si rimanda al "Rapporto di verifica del rumore esterno" redatto dalla società Alfa Consult Srl. Dallo studio emerge che l'attività in oggetto non presenta, nella configurazione di progetto, delle criticità e risulta conforme ai limiti previsti dalla legislazione vigente, in quanto i valori calcolati in corrispondenza del perimetro dell'impianto risultano inferiori ai limiti di legge. In ogni caso non sono presenti recettori nel raggio di oltre 500 m di distanza dall'impianto come visualizzato su Carta Tecnica Regionale.</p>		
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> La Piattaforma di trattamento è già dotata di pavimentazione impermeabile e di tutti i sistemi atti ad evitare il contatto dei rifiuti con il suolo o lo sversamento di rifiuti liquidi nelle acque di falda o in quelle superficiali</p>		<p><i>Perché:</i> Le modalità di gestione dei rifiuti non verranno modificate nella configurazione di progetto. Pertanto l'introduzione della modifica non sostanziale non comporterà potenziali effetti ambientali significativi</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
	<i>Descrizione:</i> Il progetto in esame NON è soggetto alle disposizioni di cui al D.lgs. 105/2015 ai sensi dell'art. 2 c.2 lettera e) del medesimo decreto		<i>Perché:</i> In fase di esercizio nella configurazione progettuale non è previsto l'impiego di sostanze pericolose per la salute umana e per l'ambiente.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Con riferimento alle zone protette per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale l'analisi delle zone limitrofe ha evidenziato come rispetto al sito d'interesse la loro distanza è tale da poter escludere con certezza qualsiasi interferenza con l'intervento in esame.		<i>Perché:</i> Il progetto si inserisce in un contesto dove già sono svolte le attività di conferimento, gestione, trattamento e smaltimento di rifiuti. Considerando, quindi, il contesto in cui s'inserisce l'intervento di modifica non sostanziale è indubbio che il suo potenziale impatto sull'ambiente sarà NULLO.	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> L'area dell'intervento in progetto non rientra all'interno del perimetro di alcuna area naturale protetta. Inoltre, la notevole distanza da tali zone sensibili e la prossimità con la discarica di servizio consentono di escludere specifici impatti sulla vegetazione e fauna</p>		<p><i>Perché:</i> Riguardo la componente ecosistema, l'analisi condotta ha dimostrato come le interferenze con le componenti abiotiche, biotiche e con le connessioni ecologiche siano del tutto inesistenti in quanto il sito è inserito in area già attrezzata per il trattamento dei rifiuti. I fattori di rischio per le specie presenti sono piuttosto costituiti dai pesticidi utilizzati in agricoltura (mammiferi) nelle aree agricole poste oltre il perimetro della Piattaforma. Le tecniche progettuali utilizzate e le metodologie gestionali previste e già adottate, garantiscono inoltre il rispetto degli habitat presenti nell'area vasta dell'impianto. L'incidenza delle opere previste, non modificano gli obiettivi di conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria e non hanno effetti negativi sull'integrità degli stessi, in quanto posti a distanza ragguardevole e di sicurezza. La realizzazione della modifica non sostanziale non comporta livelli di impatto sulla componente ecosistema antropico. Data l'entità dell'intervento, e la tipologia di attività svolte, non saranno compromesse le interconnessioni e la riconoscibilità dell'ecosistema <b>Pertanto l'impatto sulla flora/fauna della proposta progettuale sarà nullo e non rilevante</b></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><b>Descrizione:</b> Il quadro aggiornato degli elementi della Carta idrogeomorfologica della Puglia è consultabile in maniera interattiva tramite il <a href="http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml">WebGIS</a> all'indirizzo internet <a href="http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml">http://webgis.adb.puglia.it/geomorfologica/map_default.phtml</a></p> <p>Nelle aree circostanti alla Piattaforma AMBIENTE &amp; SVILUPPO non sono presenti corsi d'acqua degni di rilievo. Le forme e gli elementi prevalenti, oltre all'impianto e alla discarica a servizio della Piattaforma in oggetto sono di origine antropica e riferibili a cave attive o abbandonate.</p> <p>Per quanto riguarda i corpi d'acqua sotterranei si precisa che non sono previste attività di scavo e che la Piattaforma è già dotata di pavimentazione impermeabile</p>		<p><b>Perché:</b> Nelle zone limitrofe non sono segnalate: sorgenti o pozzi per l'emungimento delle acque. Inoltre nelle aree circostanti alla Piattaforma AMBIENTE &amp; SVILUPPO non sono presenti corsi d'acqua degni di rilievo.</p> <p><b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione del progetto di modifica non sostanziale in esame.</p>

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'accesso all'area risulta agevole in quanto assicurato dalla Strada Comunale asfaltata San Cesario – Caprarica che è direttamente interconnessa con la S.S. 16 Lecce – Maglie. Non variando la capacità produttiva dell'impianto, la fase di gestione dell'impianto nella configurazione di progetto comporterà, rispetto alla situazione attuale, una sostanziale equivalenza del traffico indotto sulle strade a servizio dell'impianto.		<i>Perché:</i> Non variando la capacità produttiva massima, la modifica in progetto non apporterà alcun effetto sul traffico indotto. Pertanto gli impatti sulla viabilità in fase di realizzazione ed esercizio della proposta progettuale saranno nulli	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Descrizione:</i> L'area non è localizzata in un'area ad elevata intervisibilità o in aree ad elevata fruizione. In ogni caso la proposta progettuale non prevede la realizzazione di edifici e/o manufatti che modifichino il contesto paesaggistico attuale		<i>Perché:</i> L'impatto paesaggistico sarà nullo in quanto non è prevista la realizzazione di alcun nuovo manufatto	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
<p><i>Descrizione:</i> Le attività progettuali di modifica non sostanziale sono previste presso una Piattaforma già predisposta al conferimento, trattamento e gestione di rifiuti. Non si prevede pertanto l'occupazione di suolo non antropizzato. Presso il sito sono già disponibili le infrastrutture, le attrezzature necessarie, le reti, gli uffici e gli altri spazi che saranno utilizzati, con minime opere di adeguamento, anche nell'esercizio dell'impianto nella configurazione progettuale.</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto alla configurazione attuale</p>		
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non risultano piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.</p>		<p><i>Perché:</i> Non sono previsti effetti ambientali significativi in quanto non è prevista l'occupazione di ulteriore suolo rispetto alla configurazione attuale</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Nelle zone limitrofe non sono presenti zone densamente abitate</p>		<p><i>Perché:</i> La realizzazione del progetto s'inserisce in un contesto scarsamente abitato. In particolare la Piattaforma è posta alle seguenti distanze dai centri abitati più vicini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sud della perimetrazione dell'area urbana di Cavallino dalla quale dista all'incirca 2,0 Km;</li> <li>• sud-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Lizzanello dalla quale dista all'incirca 2,5 Km;</li> <li>• nord-est dalla perimetrazione dell'area urbana di San Donato di Lecce dalla quale dista all'incirca 1,55 Km;</li> <li>• sud-est dalla perimetrazione dell'area urbana di San Cesario di Lecce dalla quale dista all'incirca 2,5 Km;</li> <li>• ovest-nord-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Castri di Lecce dalla quale dista all'incirca 5,0 Km.</li> <li>• nord-ovest dalla perimetrazione dell'area urbana di Caprarica di Lecce dalla quale dista all'incirca 4,3 Km.</li> </ul> <p><b>L'impatto pertanto</b> non subirà variazioni in relazione alla modifica non sostanziale introdotta.</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il sito si inserisce in un contesto territoriale e ambientale privo di ricettori sensibili.		<i>Perché:</i> Assenza di ricettori sensibili nel suo immediato intorno.  <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale in esame.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> La zona in esame si inserisce all'interno di una Piattaforma di trattamento rifiuti con annessa discarica di servizio già esistente e funzionante.		<i>Perché:</i> Nell'area di progetto e in quelle limitrofe non sono presenti aree con risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità.  <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto non è interessata.		<i>Perché:</i> Si esclude la possibilità d'impatti significativi su aree già inquinate o soggette a danno potenziali in quanto assenti sia all'interno del sito sia nelle immediate vicinanze.  <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<p><b>Descrizione:</b> In base ai rilievi geologici eseguiti in passato non è stata rilevata alcuna problematica da un punto di vista geologico o climatologico.</p> <p>Dal punto di vista sismico e geologico il sito in esame ricade:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ in area sismica classificata come zona 4 ;</li> <li>○ in area non interessata da fenomeni quali faglie attive e/o interessata da attività vulcanica;</li> <li>○ in zona con assenza di morfologie corrispondenti a fenomeni carsici superficiali e di processi geologici superficiali;</li> <li>○ in area non soggetta ad attività di tipo idrotermale ed esondabile, instabile e alluvionabile.</li> </ul>		<p><b>Perché:</b> Il progetto non prevede alcuna modifica a strutture o impianti già esistenti. La verifica della conformità dell'area da un punto di vista geologico e climatologico è stata eseguita in passato e ha dato esito positivo</p>	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<p><b>Descrizione:</b> Non sono stati identificati interferenze che siano suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività limitrofi</p>		<p><b>Perché:</b> <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale</p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale			
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?
	22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<b>Descrizione:</b> Il progetto non può determinare effetti di natura transfrontaliera		<b>Perché:</b> Non sono state rilevate interferenze del progetto con quanto presente sia nella presente tabella sia nella tabella 8 tali da determinare effetti di natura transfrontaliera. <b>L'impatto</b> non subirà variazioni in relazione all'introduzione della modifica non sostanziale	

10. Allegati			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
PD.1	RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO		PD.1 Relazione generale di progetto.pdf
PD.2	PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI		PD.2 Piano di Gestione degli odori.pdf
PD.3	RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI		PD.3 Relazione tecnica prevenzione incendi rev.01.pdf
PD.4	RAPPORTO DI VERIFICA DEL RUMORE ESTERNO		PD.4-DPIA_AMBIENTESVILUPPO_rev02_24.08.2020.pdf
PD.5	ELENCO PREZZI UNITARI		PD.5 - Elenco prezzi unitari 26.08.20.pdf
PD.6	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO		PD.6 - Computo metrico estimativo 26.08.20.pdf
PD.7	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (CCIA, Autorizzazione pregresse, Certificato di destinazione urbanistica)		PD.7 Documentazione amministrativa ok.pdf
PD.8	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E SCHEMA DI TARIFFA A SEGUITO DI REVAMPING		PD.8-PEF - IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI CAVALLINO.pdf
AIA.1	RELAZIONE TECNICA A.I.A.		AIA.1 Relazione AIA.pdf
AIA.2	SCHEDE TECNICHE AIA		AIA.2 schede AIA.pdf
AIA.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO		AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf
AIA.4	SINTESI NON TECNICA		AIA.4 Sintesi non tecnica AIA
ELABORATI GRAFICI			
T.PD.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	varie	T.PD.1 - Inquadramento territoriale-Model.pdf
T.PD.2	PLANIMETRIA STATO DI FATTO AUTORIZZATO	1:1000	T.PD.2 - Planimetria generale stato dei luoghi-Model.pdf
T.PD.3	PLANIMETRIA STATO DI FATTO AUTORIZZATO: INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO	-	T.PD.3 - Inquadramento fotografico dello stato dei luoghi-Model.pdf

T.PD.4	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO	1:1000	T.PD.4 - Planimetria generale di progetto-Model.pdf
T.PD.5	PLANIMETRIA DI PROGETTO: POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE E LINEE DI PROCESSO	1:500	T.PD.5 - Planimetria di progetto - posizionamento apparecchiature e linee di processo - 26.08.20.pdf
T.PD.6	PLANIMETRIA DI PROGETTO: AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI, MPS E MATERIE PRIME	1:1000	T.PD.6 - 26.08.20.pdf
T.PD.7	PLANIMETRIA DI PROGETTO: RETI ACQUE REFLUE E ACQUE METEORICHE	1:1000	T.PD.7 - 21.08.20.pdf
T.PD.8	PLANIMETRIA DI PROGETTO: UBICAZIONE SCARICHI IDRICI	1:1000	T.PD.8 - 21.08.20.pdf
T.PD.9	PLANIMETRIA DI PROGETTO: UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	1:1000	T.PD.9 - 21.08.20.pdf
T.PD.10	PLANIMETRIA DI PROGETTO: LOCALIZZAZIONE FONTI DI RUMORE	1:500	T.PD.10 - 23.08.20.pdf
T.PD.11	PLANIMETRIA DI PROGETTO – RETE IMPIANTISTICA TRATTAMENTO ARIA	1:500	T.PD.11 - 26.08.20.pdf
T.PD.12	PLANIMETRIA DI PROGETTO: PUNTI DI MONITORAGGIO P.M.C.	1:1000	T.PD.12 - 21.08.20.pdf
T.PD.13	PROSPETTI CAPANNONE E SEZIONI AREA RICEZIONE RUI	1:200	T.PD.13 - Prospetti capannone e sezioni ricezione RUI - 270720-Model.pdf
T.PD.14	PROSPETTI CAPANNONE E SEZIONI BOSTABILIZZAZIONE E SELEZIONE RUI	1:200	T.PD.14 - 21.08.20.pdf
T.PD.15	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:50	T.PD.15 - 21.08.20.pdf
T.PD.16	PARTICOLARI COSTRUTTIVI: IMPIANTI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE	1:50	T.PD.16 - Particolari costruttivi - impianto trattamento acque meteoriche - 270720-Model.pdf

Campi Salentina (LE), lì 23 Febbraio 2021

Il Legale Rappresentante  
Sig. Gino Montinaro

Documento firmato da:  
MONTINARO GINO  
24.02.2021 11:02:16 UTC

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>*

Il Progettista  
Ing. Adriano Ostuni

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>5</sup>*

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

<sup>5</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.